

7^a**domenica ordinaria**

23 febbraio 2014

Prima lettura	Lv 19,1-2.17-18
Seconda lettura	I Cor 3,16-23
Vangelo	Mt 5,38-48

Le ultime due antitesi presenti nel Discorso della montagna (**vangelo**) sono quelle più originali e sconvolgenti, al punto da divenire emblema tipico del Cristianesimo: la mite rinuncia alla vendetta e l'amore per i nemici.

Già nell'Antico Testamento era presente il precetto dell'amore al prossimo (**prima lettura**) in stretto rapporto con lo stile stesso di Dio che è grande nell'amore (**salmo responsoriale**).

Ma è Gesù Cristo che dona lo Spirito Santo e fa dell'uomo il tempio di Dio (**seconda lettura**), rendendolo così capace di realizzare veramente quello che la legge comandava.



« Amate i vostri
nemici e pregate
per quelli
che vi perseguitano »

Matteo 5,44